

AVMS SERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 30-06-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE EMILIUS, 13 - AOSTA (AO) 11100
Codice Fiscale	01202300073
Numero Rea	AO 75877
P.I.	01202300073
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	464940
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ASSOCIAZIONE VALDOSTANA MAESTRI DI SCI (AVMS)

Stato patrimoniale

	30-06-2018	30-06-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.103	2.106
II - Immobilizzazioni materiali	177.156	139.167
Totale immobilizzazioni (B)	178.259	141.273
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.526	27.131
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.094	9.630
Totale crediti	19.094	9.630
IV - Disponibilità liquide	8	248
Totale attivo circolante (C)	40.628	37.009
D) Ratei e risconti	929	919
Totale attivo	219.816	179.201
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.034	1.234
VI - Altre riserve	145.866	106.650
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.512	19.716
Totale patrimonio netto	183.412	137.600
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.404	41.601
Totale debiti	36.404	41.601
Totale passivo	219.816	179.201

Conto economico

30-06-2018 30-06-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	359.438	363.882
5) altri ricavi e proventi		
altri	4	1
Totale altri ricavi e proventi	4	1
Totale valore della produzione	359.442	363.883
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	297.502	316.273
7) per servizi	17.226	22.596
8) per godimento di beni di terzi	2.322	1.468
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	6.756
b) oneri sociali	-	2.061
Totale costi per il personale	-	8.817
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.302	1.302
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.003	1.003
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	299	299
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.302	1.302
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.605	(13.844)
14) oneri diversi di gestione	1.128	147
Totale costi della produzione	325.085	336.759
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.357	27.124
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44	1
Totale proventi diversi dai precedenti	44	1
Totale altri proventi finanziari	44	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	232	616
Totale interessi e altri oneri finanziari	232	616
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(188)	(615)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.169	26.509
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.657	6.793
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.657	6.793
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.512	19.716

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 30/06/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del T.U.I.R. Dpr 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C., nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c.1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La nota integrativa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c.2 ultimo capoverso C.C.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero della relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis c.7 C. C. in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'articolo 2435-bis c. 7-bis C.C. e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 30/06/2018 è pari a euro 178.259.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 36.986.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 C.C., di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ammontano , al netto dei fondi, a euro 1.103.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, che nel caso specifico si può ritenere corrispondere al periodo di ammortamento fiscale.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti, non si discosta da quello utilizzato per gli anni precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono alle spese di costituzione della società, risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 1.103 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Trattasi delle licenze di software applicativo di euro 1.353, quale costo d'acquisto, ammortizzate in quote costanti in 3 anni e con l'esercizio in chiusura risulta esaurito il periodo di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 177.156, al netto degli ammortamenti.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, fatta eccezione per il fabbricato in corso di costruzione, sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- mobili e arredi - 10%;
- macchine ufficio elettroniche - 20%;
- fabbricati in costruzione - non ammortizzato.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato sul fabbricato in quanto in corso di costruzione.

La voce "fabbricati in costruzione" si compone dei costi sostenuti per la costruzione dell'unità immobiliare, ammontanti complessivamente a € 160.087, sulla base delle fatture emesse dal Consorzio Artigiani Valle d'Aosta, come da elenco seguente:

Acconti	Fattura/Data	€
1°	Ft. n. 8 del 20.11.2015	50.000
2°	Ft. n. 1 del 15.01.2016	25.000
3°	Ft. n. 2 del 15.04.2016	15.000
4°	Ft. n. 7 del 02.08.2016	10.000
5°	Ft. n. 8 del 19.09.2016	10.000
6°	Ft. n. 11 del 16.11.2016	10.000
7°	Ft. n. 22 del 12.04.2017	10.000
8°	Ft. n. 42 del 03.11.2017	19.470
9°	Ft. n. 58 del 02.02.2018	10.617
Totale	30.06.2018	160.087

L'immobile verrà assegnato dal Consorzio alla società AVMS Service srl, e sarà adibito a nuova sede della società e dell'Associazione Valdostana Maestri di sci.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 30/06/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 30/06/2018	178.259
Saldo al 30/06/2017	141.273
Variazioni	36.986

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.111	139.628	-	143.739
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.005	461		2.466
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	2.106	139.167	-	141.273
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	38.287	-	38.287

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.003	299		1.302
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(1.003)	37.989	0	36.986
Valore di fine esercizio				
Costo	4.111	177.915	-	182.026
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.008	759		3.767
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.103	177.156	-	178.259

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 30/06/2018 è pari a euro 40.628. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.619.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 C.C., di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita (merci) e sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per l'importo complessivo di euro 21.526.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.605.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 19.094.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 9.464.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 6.939, relativi a soli crediti verso clienti, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e si riferiscono principalmente a crediti tributari per i.v.a.:

- € 19.090 credito iva 2017 da compensare;
- € 8.777 erario iva al 30.06.2018.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30/06/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 8, corrispondono alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 240.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2018 ammontano a euro 929 e si riferiscono a canoni di assistenza informatica e a premi assicurativi.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 10.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Il patrimonio netto ammonta a euro 183.412 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 45.812.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del patrimonio netto, i movimenti intervenuti e la possibilità di utilizzazione delle singole voci.

voci	saldo iniziale	incrementi /decrementi	saldo finale	origine /natura	possibilità di utilizzazione
capitale sociale	10.000	0	10.000	sottoscrizione	
riserva legale	1.234	800	2.034	utili	A-B
riserva straordinaria	23.450	18.916	42.366	utili	A-B-C
versamenti soci in c /capitale	83.200	20.300	103.500	soci	A-B-C
utile esercizio	19.716	5.796	25.512		
totale	137.600	45.812	183.412		

Legenda: "A" aumento capitale - "B" copertura perdite - "C" distribuzione soci

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, pertanto la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 36.404.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.197.

Debiti commerciali

Complessivamente pari a € 6.295, si compongono dei debiti verso fornitori di € 5.564 e delle fatture da ricevere di € 731.

Debiti finanziari

Ammontano a € 24.517, quale saldo passivo del conto corrente bancario al 30.06.2018.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 5.572 relativo ai Debiti tributari, di cui € 4.931 per Ires e € 641 per Irap.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Risulta in essere un'apertura di credito presso la Banca Popolare di Novara banco BPM c/c 00008102 di € 100.000, al 30.06.2018 utilizzato per € 24.517, garantito da pegno n. 000041896 acceso sul c/c 8181 del socio unico AVMS per l'ammontare di € 100.000 tenuto presso il gruppo bancario Banco Popolare sede di Aosta.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da pegni	Debiti non assistiti da garanzie reali	
Debiti verso banche	24.517	-	24.517
Debiti verso fornitori	-	6.295	6.295
Debiti tributari	-	5.572	5.572
Altri debiti	-	19	19
Totale debiti	24.517	11.886	36.404

Finanziamenti effettuati dai soci

Nell'esercizio 01.07.2017-30.06.2018 non sono intervenuti finanziamenti in c/debito da parte del socio.

Nell'esercizio in esame risultano effettuati da parte del socio versamenti in c/capitale per l'ammontare complessivo di euro 20.300, allocati in apposita riserva del patrimonio netto, di cui si è data evidenza in precedenza.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 359.438.

Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di euro 4.444.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/06/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 325.085.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale alla voce C.16 per euro 44, quali interessi attivi di c/c bancario, inoltre gli interessi e gli altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio pari ad euro 232, quali interessi passivi di c/c bancario.

Il saldo delle componenti finanziarie risulta negativo di euro 188.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte dirette sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita e anticipata in quanto non si rilevano differenze temporanee significative.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I crediti e debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nell'attivo e nel passivo dello Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai saldi liquidati relativamente all'esercizio chiuso al 30/06/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Alla voce 22 del conto economico risultano imputati le imposte IRES e IRAP di competenza dell'esercizio in chiusura liquidate sulla base delle vigenti normative fiscali, complessivamente ammontanti a € 8.657, di cui € 1.028 per Irap e € 7.629 per Ires.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 30/06/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.);
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.);
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9 C.C.);
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.);
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.);
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.);
- Informazioni relative agli strumenti derivati (art. 2427-bis C.C.);
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.);
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4 C.C.);
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies C.C.).

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio in commento la società non ha avuto personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio in esame non sono stati erogati compensi e anticipazioni né sono stati concessi crediti agli amministratori né sono stati assunti impegni per loro conto.

In data 16.05.2018 il socio unico ha nominato il revisore legale della società, per il quale ha stabilito un compenso annuo di € 1.000 oltre oneri previdenziali e fiscali di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 30.06.2018 non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela del socio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del socio unico Associazione Valdostana Maestri di Sci (AVMS), ente pubblico non economico, per il quale l'attività svolta dalla società è strumentale. L'ente AVMS tiene una contabilità finanziaria pubblica, l'ultimo rendiconto approvato è quello chiuso al 31/12/2017, di cui vengono di seguito riepilogate le risultanze.

Voci	€
Entrate accertate	1.894.856
Spese impegnate	1.875.716
Fondo cassa iniziale	278.156
Riscossioni	1.566.171
Pagamenti	1.576.707
Fondo cassa finale	267.620

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'intero utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 25.512, alla riserva straordinaria, risultando la riserva legale pari al quinto del capitale sociale (art. 2430 c. 1 C. C.).

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 30/06/2018

Riserve	Valore
Capitale sociale	10.000
Riserva legale	2.034
Riserva straordinaria	42.366
Versamenti soci in c/capitale	103.500

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamenti soci in c/capitale	103.500

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Si dichiara che il bilancio chiuso al 30.06.2018, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico

Giuseppe Cuc